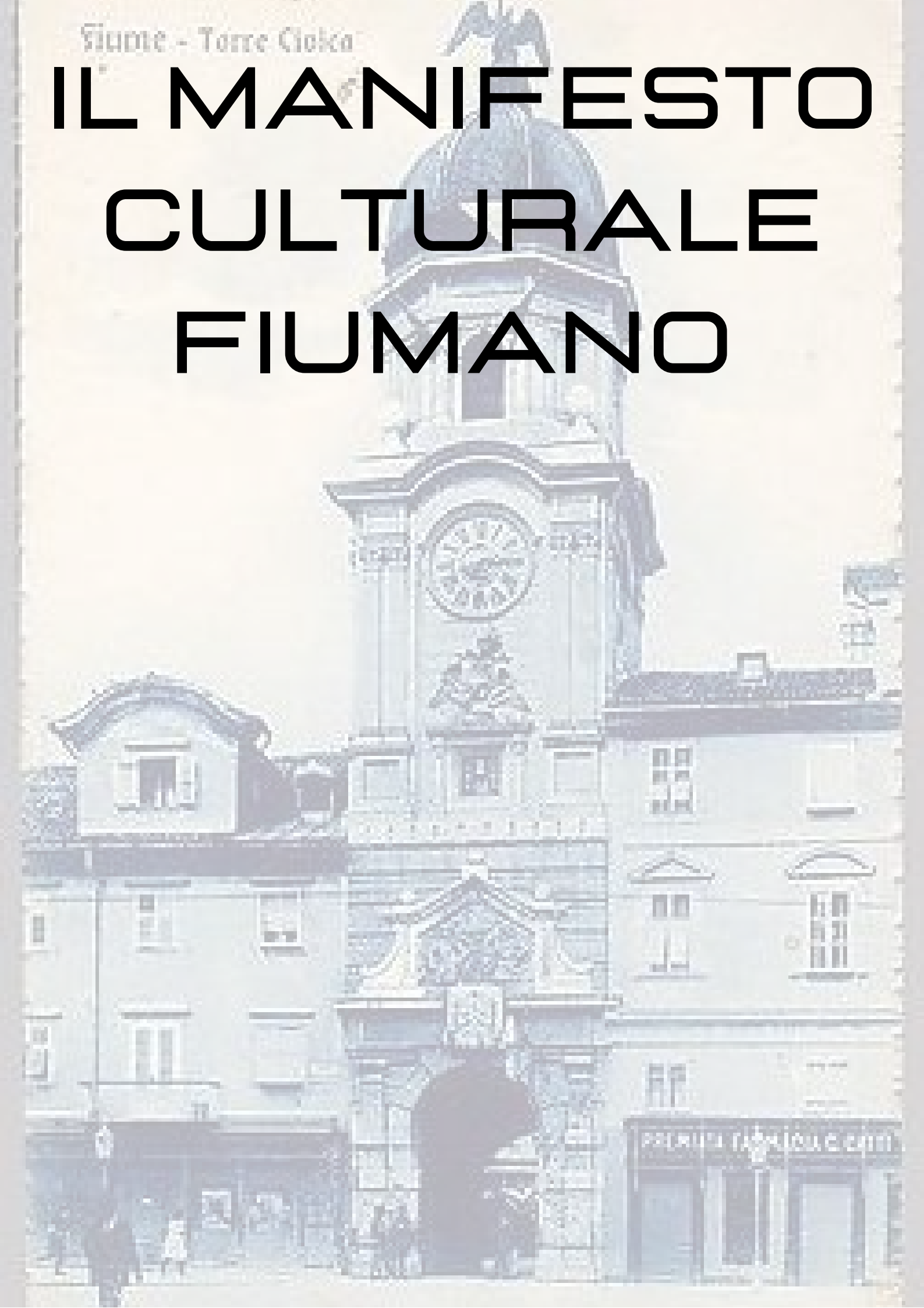


Fiume - Torre Cioka

IL MANIFESTO CULTURALE FIUMANO



LA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI, CHE PRESERVA E TUTELA NELLA SEDE DELL'ARCHIVIO MUSEO STORICO DI FIUME A ROMA LA MEMORIA STORICA DELL'IDENTITÀ CULTURALE FIUMANA DI CARATTERE ITALIANO, IN BASE ALLE SUE FINALITÀ STATUTARIE ISPIRATE ALLO SPIRITO EUROPEO DEI NOSTRI TEMPI INTENDE PROMUOVERE RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON TUTTI GLI ISTITUTI E TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE, NELL'ATTUALE CITTÀ DI FIUME DENOMINATA RIJEKA NELL'AMBITO DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA E ALTROVE, SI PROPONGANO ANALOGO FINE: STUDIARE, CUSTODIRE, E SVILUPPARE L'IDENTITÀ CULTURALE DELLA CITTÀ.

LA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI, BEN
CONSAPEVOLE DELL'INELUDIBILE
REALTÀ STORICA DI UN'IDENTITÀ
CULTURALE FIUMANA DI
CARATTERE CROATO, OGGI
ASSOLUTAMENTE PREVALENTE,
SOLLECITA LA COLLABORAZIONE
DI TUTTI COLORO CHE DI TALE
IDENTITÀ CROATA SI FANNO
INTERPRETI AL FINE DI
REALIZZARE CONCRETAMENTE,
NELL'AMBITO DELLA CULTURA
EUROPEA, IL SUPERAMENTO
D'OGNI ANACRONISTICA
CONTRAPPOSIZIONE E
RICOSTRUIRE COSÌ, INSIEME, LA
STORIA DELLA CITTÀ NEL PIENO
RISPETTO DELLE DUE CULTURE,
ITALIANA E CROATA,
RICONOSCENDONE LA
NECESSARIA COMPLEMENTARITÀ
NEL SECOLARE PERCORSO
FORMATIVO

DELL'IDENTITÀ FIUMANA E APPREZZANDO OGNI ALTRA CULTURA CHE ALLA COSTRUZIONE DI TALE IDENTITÀ HA IN QUALCHE MODO CONTRIBUITO.

- AI FIUMANI, SPARSI PER IL MONDO, PROTAGONISTI DI UN ESODO COLLETTIVO DALLA CITTÀ D'ORIGINE DOPO IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE,
- A QUANTI IN ESSA IMMIGRARONO DOPO TALE EVENTO,
- A QUANTI, ITALIANI E CROATI VI RIMASERO,
- A QUANTI NELL'AMBITO EUROPEO INTENDONO FAVORIRE LA CRESCITA DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ RICHIAMANDOSI AL CONTRIBUTO STORICO DELLA PROPRIA SPECIFICA IDENTITÀ NAZIONALE

- AGLI INTELLETTUALI D'ITALIA E DI CROAZIA LA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI RIVOLGE QUESTO APPELLO PER OTTENERE LA LORO CONVINTA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ CHE ESSA SI PROPONE DI SVOLGERE CON RINNOVATO E PIÙ VASTO IMPEGNO IN VISTA DEGLI SCOPI ORA INDICATI. CON FELICE INTUIZIONE IL NOSTRO SECOLO È STATO DEFINITO, DA ERIC J. HOBSBAWM, IL «SECOLO BREVE».

I GRANDI AVVENIMENTI CHE HANNO
SCONVOLTO IL MONDO IN DUE
GUERRE DI STERMINIO HANNO
ANCHE DETERMINATO UNA RAPIDA
SUCCESSIONE DI MUTAMENTI
TERRITORIALI IN VIRTÙ DEI QUALI LO
SPOSTAMENTO, FORZATO O
SPONTANEO, DI CONSISTENTI
GRUPPI ETNICI HA STRAVOLTO
SECOLARI IDENTITÀ CULTURALI. LE
IDEOLOGIE, LA CUI FORZA
EGEMONICA SI ERA AFFERMATA
CON UNA CRESCITA IMPETUOSA E
APPARENTEMENTE
INARRESTABILE, HANNO SUBITO UN
IMPROVVISO TRAMONTO,
LASCIANDO DIETRO DI SÉ AMPI
SPAZI VUOTI NEI CRITERI DI
GESTIONE DEL POTERE POLITICO,
NELLE LINEE D'ORIENTAMENTO
DELLE DIVERSITÀ CULTURALI

NELL'ASSETTO SOCIALE DELLE
COMUNITÀ, NELLE STESSE
RADICATE IDEALITÀ ELEMENTARI
CHE MOTIVANO LA
PARTECIPAZIONE ATTIVA
DELL'INDIVIDUO AL GRUPPO
SOCIALE D'APPARTENENZA.
IL PROGRESSO TECNOLOGICO CI
PORTA ALLE SOGLIE DEL TERZO
MILLENNIO CON UNA SERIE
IMPRESSIONANTE DI CONQUISTE,
DALL'INFORMAZIONE E
COMUNICAZIONE IN TEMPO REALE
ALLO SFRUTTAMENTO
DELL'ENERGIA NUCLEARE, ALLA
CLONAZIONE SPERIMENTALE DEGLI
ESSERI VIVENTI. LA SCIENZA
SEMBRA OGGI IDENTIFICARSI
SEMPRE PIÙ CON LA RAZIONALITÀ
STRUMENTALE DELLA TECNICA E
QUANTO PIÙ DISPIEGA LA SUA
POTENZA TANTO PIÙ SEMBRA
PRENDERE CONGEDO DALLA
SAGGEZZA.

DIETRO A NOI STANNO, DI CONTRO, I MILLENNI IN CUI LA SCIENZA FUTURA TROVAVA I PROPRI PRESUPPOSTI TEORICI SOLO NELLA FORZA DEL PENSIERO FILOSOFICO. AI SUCCESSI DELLA TECNOLOGIA FANNO RISCONTRO, INFATTI, UNA SERIE DI GRAVI PROBLEMI IRRISOLTI: LA FAME NEL MONDO, L'INQUINAMENTO AMBIENTALE, LE GUERRE CONVENZIONALI CON L'INCUBO, ANCORA ATTUALE, DI UN CONFLITTO ATOMICO, E ANCHE LA GELOSA CONSERVAZIONE DI CONCEZIONI DOGMATICHE D'ORDINE RELIGIOSO, POLITICO, ECONOMICO, MORALE, CULTURALE E SOCIALE CHE STENTANO AD ADEGUARSI ALLE MUTATE CONDIZIONI DELLA VITA UMANA PER AIUTARLA A PRECORRERE IL FUTURO.

È ALL'INTERNO DEI GRANDI
AVVENIMENTI DEL «SECOLO
BREVE» E DEI PROBLEMI E DELLE
CONTRADDIZIONI DEL NOSTRO
TEMPO CHE VA COLLOCATA LA
VICENDA DELLA CITTÀ DI FIUME-
RIJEKA IN QUANTO VICENDA
EMBLEMATICA.

LA STORIA-VERITÀ CHE
PROPONIAMO NON TRASCURA
ALCUNA CAUSA E ALCUN EFFETTO
E, IN QUANTO SCIENZA, SI SOTTRAE
AL CONDIZIONAMENTO DI
QUALSIASI VINCOLO RELIGIOSO,
MORALE E POLITICO NELLA
CONSAPEVOLEZZA CHE
RELIGIONE, MORALE E POLITICA
SONO ANCH'ESSE FATTORI
MUTEVOLI DELLA STORIA UMANA.

IN QUESTA STORIA-VERITÀ FIUME-RIJEKA, CON IL SUO TERRITORIO NELL'AMBITO DEL GOLFO DEL QUARNERO, ANTICO CROCEVIA DI CULTURE DIVERSE, SBOCCO D'INTERESSI CONVERGENTI DAL BACINO DANUBIANO ALL'ADRIATICO CHE UNISCE LA PENISOLA ITALICA AI BALCANI, VOTATA ALLE VIE DEL MARE, PUÒ E DEVE TROVARE, NELLA SUA INTEREZZA, IL POSTO CHE LE COMPETE, NON SOLO NELLE STORIE NAZIONALI CHE L'HANNO PERCORSO E CHE ORA LA PERCORRONO MA ANCHE NELLA PIÙ VASTA STORIA EUROPEA.

IL «SECOLO BREVE» HA PORTATO LA CITTÀ DALLA SOVRANITÀ UNGHERESE A QUELLA ITALIANA E DALLA SOVRANITÀ DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA FEDERATIVA JUGOSLAVA A QUELLA DELLA CROAZIA INDIPENDENTE INVERTENDO RADICALMENTE, LUNGO QUESTO CAMMINO, I RAPPORTI NUMERICI FRA LE SUE MAGGIORANZE E LE SUE MINORANZE ETNICHE, MODIFICANDO SOSTANZIALMENTE USI, COSTUMI E REGOLE DI CARATTERE LINGUISTICO, GIURIDICO, ASSOCIATIVO, ECONOMICO E CULTURALE.

MA DI CONTRO APPAIONO IN ESSA, ANCORA CONTENUTE E FRENATE, QUANDO NON REPRESSE E MORTIFICATE, LE ENORMI E INESPRESSE POTENZIALITÀ CHE IL SUO RUOLO TRADIZIONALE E LA NATURALE COLLOCAZIONE DA SEMPRE LE HANNO ASSEGNATO. MEDIANTE IL RINNOVATO INTERESSE PER GLI STUDI FIUMANI SI INTENDE CONTRIBUIRE ALLA LORO EVIDENZIAZIONE E ALLA LORO CRESCITA, ILLUSTRANDO, NELLA SUA GLOBALITÀ, LA CULTURA CHE NE COSTITUISCE IL NECESSARIO FONDAMENTO.

NULLA DI QUANTO È ACCADUTO NEL CORSO DI QUESTO SECOLO PUÒ ESSERE COMPRESO SENZA RIFERIMENTO ALLA REALTÀ DINAMICA DELLA STORIA DEI SECOLI PRECEDENTI ED OGNI EVENTO DEI SECOLI PRECEDENTI SI RIPERCUOTE SUL PRESENTE: NEGATIVAMENTE, PER QUANTO PUÒ COSTITUIRE OSTACOLO ALLO SVILUPPO FUTURO DELLA VITA CITTADINA, POSITIVAMENTE, PER TUTTO CIÒ CHE TALE SVILUPPO PUÒ AGEVOLARE E PROMUOVERE.

È IN QUESTA PROSPETTIVA CHE LA LUNGA STORIA DEI RAPPORTI ITALO-CROATI, TORMENTATA TROPPO SPESSO DAI DIRITTI E DALLE PRIORITÀ DELLA PREVALENZA ETNICA, VA SOTTRATTA ALLA PERVERSA LOGICA DI NAZIONALISMI CONTRAPPOSTI PER ESSERE RESTITUITA SCIENTIFICAMENTE ALLA «STORIA GIUSTIFICATRICE», SULLA BASE DEL CONCETTO CROCIANO ALTERNATIVO A QUELLO DI «STORIA GIUSTIZIERA». È LA STORIA «GIUSTIFICATRICE» CHE PUÒ EVITARE ALLA CULTURA CROATA IL DANNO DI FARSI OGGI INVOLONTARIA «GIUSTIZIERA» DELLA CULTURA ITALIANA A FIUME.

È LA CULTURA DELL'ESODO FIUMANO NEL «SECOLO BREVE» CHE HA L'OBBLIGO DI NON MORIRE NELLA «CITTÀ DELLA MEMORIA», RENDENDO GIUSTIZIA ALLA «CITTÀ DEL PRESENTE» CHE I CROATI E GLI ITALIANI RIMASTI HANNO CONTRIBUITO A CREARE. LA «CITTÀ DEL PRESENTE» ACCETTI LA GIUSTIFICAZIONE DELLA «CITTÀ DELLA MEMORIA» CHE GLI ESULI CONSERVANO. ITALIA E CROAZIA VI GIUSTIFICHINO INSIEME L'IDEALE EUROPEO E AD ESSE SI ASSOCINO QUANTI HANNO CONCORSO NEL TEMPO, IN MAGGIORE O MINOR MISURA, ALLA FORMAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ: UNGHERESI, AUSTRIACI, SLOVENI, SERBI, FRANCESI E INGLESII, CATTOLICI, ORTODOSSII, EVANGELICI ED EBREI.

LA CULTURA DELLA CITTÀ, IN OGNI TEMPO E SOTTO OGNI POTERE POLITICO, ANCHE IL MENO LIBERALE E IL MENO FAVOREVOLE ALLA SUA NATURALE VOCAZIONE, HA TROVATO SEMPRE E COMUNQUE LA FORZA DI REAGIRE AUTONOMAMENTE RECLAMANDO, COME HA POTUTO, IL RISPETTO E L'ACCETTAZIONE D'OGNI DIVERSITÀ IN ESSA PRESENTE. PER TALI RAGIONI RITENIAMO DI FAR NOSTRA, PER FIUME-RIJEKA, SOTTRAENDOLA ALLA SUGGESTIONE D'OGNI CONTINGENTE RETORICA CHE L'HA POTUTA ISPIRARE, L'ESEMPLARE DEFINIZIONE DI «CITTÀ DI VITA».». NOI LAVORIAMO PERCHÉ RIMANGA TALE ANCHE NEL FUTURO EUROPEO DELLA CROAZIA INDIPENDENTE.